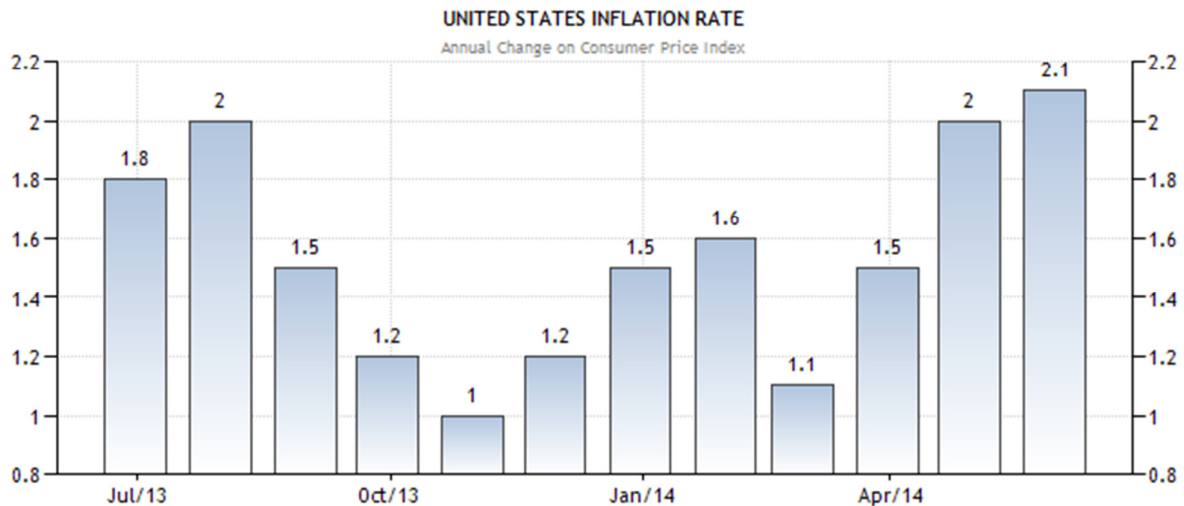


DAILY REPORT 19 giugno 2014

I DATI PIU' IMPORTANTI DELLA GIORNATA

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
Giovedì, Giugno 19						
Tutto il Giorno		Festa	Brasile - La solennità del Corpus Domini			
00:45	 NZD	▼▼▼	Prodotto Interno Lordo (Trimestrale) 		1,2%	0,9%
10:30	 GBP	▼▼▼	Vendite al dettaglio (Mensile) 		-0,5%	1,3%
16:00	 USD	▼▼▼	Indice produzione FED di Filadelfia 		14,0	15,4

La Fed ha proseguito nella riduzione degli aiuti, sostenendo che la politica monetaria rimane adeguata. Rispetto alla view di marzo tuttavia ha ridotto il range di crescita del Pil Usa, passando dal 3/2,8 al 2,1/2,33 per cento. Così in qualche modo giustifica il fatto che l'inflazione rimarrà sul target prefissato (guai ad allarmare il mercato).



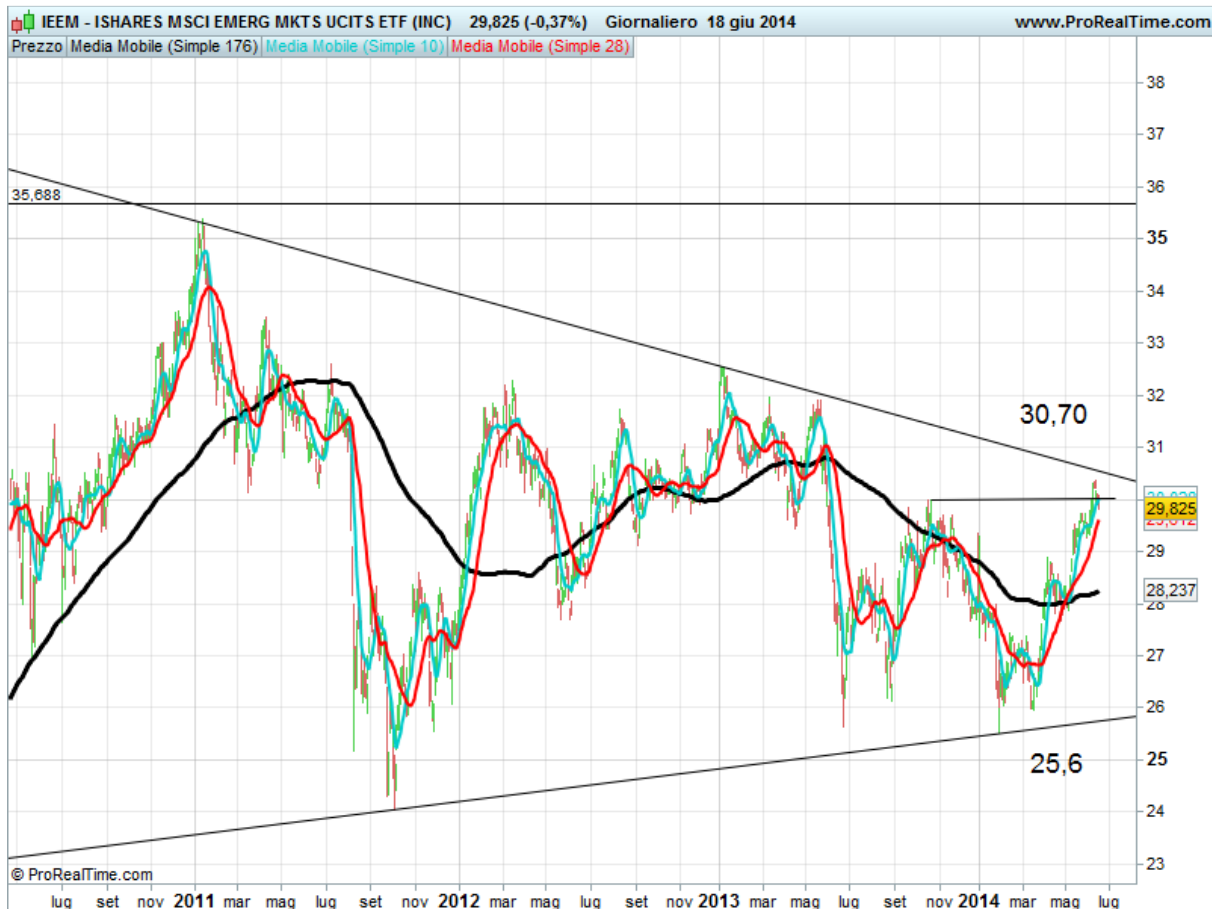
Infatti come possiamo vedere dal grafico i prezzi al consumo hanno già superato i massimi del 2013 insieme al target programmato del 2%. Guai ad allarmare il mercato nel dichiararsi preoccupati di questo.

Questi comunicati la dicono lunga su quanto la Fed abbia a cuore prima di tutto il voler assicurare i mercati, magari sottolineando che la disoccupazione rimane elevata. Una parolina di troppo potrebbe vanificare gli sforzi di molti anni. Quanto gli stessi siano attendibili è data dalla volatilità con la quale variano le previsioni di crescita.

Stiamo al gioco con gli asset giusti e con la massima e più intelligente diversificazione.

Qui di seguito diamo uno sguardo piuttosto a qualche grafico.

ETF IEEM (emerging market)



E' interessante notare come il movimento neutrale degli ultimi tre anni sia ben compreso all'interno di un triangolo, che qualche giorno fa ha respinto i tentativi di risalita oltre l'area di 30,70. Il quadro degli indicatori sta soffrendo leggermente, ma abbiamo qualche margine di miglioramento in termini di forza relativa nei confronti delle borse europee. Fra gli emerging market rimane sempre forte l'India che in questi giorni ha fatto una correzione che era dovuta, dopo i forti rialzi delle settimane scorse e la Turchia. Accenna al positivo il Brasile, che potrebbe risentire positivamente del rialzo del petrolio, di alcune materie prime e anche del clima mondiale, qualora non si manifestassero nuove tensioni interne.

L'atteggiamento amichevole della Fed dovrebbe spingere ulteriormente la liquidità in favore proprio dei mercati emergenti, che quanto meno presentano indicatori di tendenza ben più definiti, oltre ad una migliore sostenibilità.

Nel grafico sotto ecco l'etf Bric che invece sembra anticipare l'etf IEEM. Come Possiamo vedere, infatti, la parte superiore del triangolo è stata intaccata al rialzo.



Adesso diamo uno sguardo all'Eurostoxx

Eurostoxx 50



L'indice europeo si muove saldamente ancora al di sopra della precedente resistenza di 3230. Nella giornata di venerdì scadranno i future giugno, ragione per la quale è lecito attendersi movimenti di natura

tecnica. Al momento sono presenti divergenze e diminuzione di direzionalità, che quantomeno dovrebbero contribuire ad una prosecuzione del laterale nel breve. Come accennato in questi giorni, i segnali provenienti dal TS daily invitano ad una moderata quanto mai accorta prudenza. Il target dell'Eurostoxx in assenza di rottura di 3230 è sempre da indicare in quota 3650.

ETF LONG

LYXOR UCITS ETF IBX EU LIQ HYLD 30 EXF	124,85 (c)
LYXOR UCITS ETF EMTS 10-15Y INV GRADE D	174,87 (c)
LYXOR UCITS ETF EMTS 1-3Y INV GRADE DR	124,90 (c)
ISHARES BRIC 50 UCITS ETF	19,470 (c)
ETFS BRENT 1MTH OIL SECURITIES	54,64 (c)
ISHARES MSCI EMERG MKTS UCITS ETF (INC)	29,825 (c)
LYXOR UCITS ETF EMTS 3-5Y INV GRADE DR	146,87 (c)
LYXOR UCITS ETF COMMODITIES CRB	21,280 (c)
LYXOR UCITS ETF BRAZIL (IBOVESPA)	16,355 (c)

Andrea Facchini

Andreadfacchini360@gmail.com

La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata